

Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, adunanza del 28 settembre 2023

Intervento di Marco Signori, consigliere e capogruppo di Provincia Progressista, per il punto 6 all'ordine del giorno "Interrogazione del Consigliere Marco Signori - gruppo 'Provincia Progressista' - in merito a: Istruzione operativa AUSL IO18 del 4/12/2017 avente per oggetto 'modalità organizzative delle attività ostetriche nel distretto di Castelnovo ne' Monti'" di replica alla risposta ricevuta, di cui espressamente si richiede l'inserimento o l'allegazione a verbale

Mentre restiamo in attesa della risposta in forma scritta come richiesto fa obbligo dichiarare, francamente, che la risposta ricevuta ci lascia totalmente insoddisfatti: tanto per quanto concerne la valutazione riguardo al merito dell'istruzione operativa AUSL e alla correttezza delle conseguenti attuazioni agli effetti della tutela della vita e della salute di donne gravide e loro bambini nel territorio della montagna reggiana, che non ci pare siano state espresse; quanto per la mancanza della parte inerente al sollecitato intervento del Presidente della Provincia nonché coincidentalmente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia ai medesimi effetti suddetti; quanto per l'implicita intenzione di non interessare la Procura della Repubblica, che di suo a quanto ci consta già ha avviato un'indagine, i cui esiti non ci sono cognitivi, alle conseguenze attuative dell'istruzione operativa AUSL in correlazione alla morte del bambino alla trentasettesima settimana di gestazione avvenuta nello scorso maggio.

Le promesse riaperture dei punti nascite, menzionate dal Presidente, di fatto non sono state realizzate. Se mancavano le risorse, perché in campagna elettorale regionale furono promesse e le chiusure definite dall'attuale Presidente della Regione un "errore"?

La risposta riportata del dirigente AUSL suona burocratica e di maniera e semplicemente conferma quanto di cui all'istruzione operativa oggetto dell'interrogazione, simile peraltro a quella già fornita in Consiglio comunale a Castelnovo ne' Monti. La riteniamo francamente inadeguata.

Le conseguenze di una gestione del sistema sanitario pubblico locale che definire discutibile suonerebbe dolcemente eufemistico stanno manifestandosi in tutta la loro gravità e i relativi nodi vengono ormai al pettine. La chiusura del punto nascite di Castelnovo ne' Monti e quanto ne è conseguito non è certamente l'unico elemento di pesante criticità. Confidiamo che i cittadini vogliano e sappiano presto giudicare, col proprio voto, i responsabili di un tal disastro che non sono solo tecnici ma anche e soprattutto politici - come sempre.